

Teatro Vascello

Rezza-Mastrella in dialogo poetico con De André



"Amistade" di Rezza-Mastrella al Teatro Vascello

LA TRILOGIA

Comincia questa sera con un omaggio al genio disobbediente di Fabrizio De André, il consolidato appuntamento natalizio con la compagnia Rezza-Mastrella, che si è imposto negli anni come preciso manifesto poetico del Teatro Vascello diretto da Manuela Kustermann. *Amistade* (che in lingua sarda significa "amicizia") combina le riflessioni del grande cantautore genovese sul suo tempo con una spericolata passeggiata dentro gli abissi dell'essere umano, interpellato con ferocia umoristica da Antonio Rezza, scrittore e performer, qui in scena con Ivan Bellavista.

VIDEO MAPPING

Per questo lavoro, che si innesta sul corpo metafisico di *Fratto_X* (spettacolo del 2012), Flavia Mastrella ha costruito non solo gli habitat scenici ma anche un video mapping con il volto di Fabrizio

De André. Fortemente voluto da Dori Ghezzi, *Amistade* (in scena fino a domenica) ci fa riascoltare i discorsi del cantautore durante i concerti, ragionamenti orientati verso la difesa delle «minoranze eternamente soffocate». «Abbiamo cercato di dialogare con lui attraverso i contenuti ideologici» spiega Flavia Mastrella.

La trilogia continua con *Fotofinish*, spettacolo di vent'anni fa (19-31 dicembre). «È un lavoro figlio della libertà che ci siamo sempre presi. Parla di guerra, di fotografia, delle disuguaglianze sociali», continua l'artista visiva. Infine, *Hybris* (dal 3 al 14 gennaio), spettacolo corale composto attorno ai ritmi indiatolati e alle parole taglienti di Antonio Rezza. Una porta come unico elemento di scena, usata per «rivelare la totale mancanza di senso e di comunicazione dei nostri tempi».

► Teatro Vascello, via G. Carini 78, da stasera (ore 21)

Katia Ippaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Messaggero

MI

Martedì 12 Dicembre 2023
www.ilmessaggero.it